

URBANISTICA & ARCHITETTURA

Il ruolo del progetto Urbano nella riqualificazione della città contemporanea

Genova, 22-23 Giugno 2006

LUOGHI NON COMUNI.

Identità e leggibilità dello spazio urbano, strumenti di progetto.

Mauro Lazzari, maulazz@gmail.com
Dipartimento di progettazione urbana
Università degli Studi di Firenze

La costruzione sociale del simbolismo urbano può essere estremamente debole, presente ma difficilmente percepibile o palesemente fortissimo e tale da conferire all'intera città o a parti di essa quella che Walter Benjamin, riferendosi all'opera d'arte, chiamava *aura*, una sorta di sintesi, percepibile anche empaticamente, di elementi distintivi che evidenziano, per così dire, con una metafora organicistica, la personalità di un luogo, la sua esistenza unica e irripetibile.

La "tonalità estetica" di alcuni centri storici è data dalla probabilità che avvengano incontri casuali, scoperte, sintesi personali e imprevedibili; e dalla contemporanea presenza di elementi solo apparentemente antitetici e, in realtà, corrispondenti a necessità profonde dell'uomo, come l'accessibilità e la privacy, la somiglianza e la diversità; dalla presenza di caratteri che evitano lo spaesamento sociale e spaziale; quel black out della sensibilità che impedisce lo svilupparsi del senso di appartenenza e la cui conseguenza è lo smarrirsi in un mondo in cui tutti i luoghi sembrano diventare sempre più simili.

Il concetto stesso di qualità della città e contemporaneamente di qualità del progetto urbano è frutto di un delicato equilibrio tra forma fisica e valutazione estetica, percezione visiva e sociale, affettività, emozioni.

Oggetto del paper è la rilettura di alcune categorie analitico percettive che, restituendoci il carattere multiplo dello spazio urbano e la complessità della vita in uno spazio urbano, si pongono come strumento di indagine e progetto per la città contemporanea